



Ministero della Cultura

VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Al Direttore dell'Organismo Indipendente di
Valutazione delle performance
Prof. Maurizio Decastri

Oggetto: Sistema di misurazione e valutazione della performance. Obiettivi 2020 – approfondimento

Con riferimento alla richiesta formulata in data 27 agosto 2021, la Scrivente fornisce volentieri l'approfondimento della relazione sulla propria performance trasmessa in data 25 marzo 2021 con nota prot. n. 120.

Al fine di consentire a codesto Organismo una valutazione coerente, la Scrivente ritiene di dover preliminarmente osservare quanto segue.

L'Istituto autonomo Vittoriano e Palazzo Venezia (d'ora innanzi Istituto) è formato dai seguenti siti: Monumento a Vittorio Emanuele II – altrimenti detto Altare della Patria o Vittoriano, appunto – e Palazzo Venezia, il quale ha al proprio interno il Museo Nazionale del Palazzo di Venezia e la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte.

La Scrivente ha preso servizio in qualità di direttrice generale dell'Istituto in data 2 novembre 2020. Come noto, l'Istituto era stato costituito un anno prima, con D.P.C.M. n. 169/2019. La Scrivente era ed è tuttora la prima direttrice dell'Istituto.

Fino al 1° novembre 2020 i siti dipendenti dal Vittoriano e Palazzo Venezia erano stati gestiti dalla Direzione Regionale Musei Lazio.

Al momento della presa di servizio, ed a fronte della oggettiva, estrema complessità del patrimonio affidato, la Scrivente si è trovata dinanzi alla necessità di organizzare *ex nibilo* l'Istituto, dall'apertura del protocollo alla redazione del bilancio di previsione.

Nell'assolvere tale compito, oltre alle note problematiche indotte dalla pandemia, la Scrivente ha dovuto fare i conti con alcuni impedimenti oggettivi.

Il primo: la mancata registrazione della propria nomina presso la Corte dei Conti. Di fatto, per tutto il periodo oggetto della presente valutazione la Scrivente è rimasta priva del potere di firma.

Il secondo: la mancata nomina degli organi dell'Istituto. Com'è noto, per il funzionamento, l'Istituto, al pari degli tutti gli altri musei statali dotati di autonomia speciale, ha bisogno del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Revisori. A parte il Collegio dei Revisori, nominato in data 3 novembre 2020, gli altri due organi sono stati costituiti rispettivamente il 5 gennaio 2021 e il 5 luglio 2021, ben oltre il periodo oggetto della presente valutazione.

Il terzo: la mancanza totale di personale. A far data dal 1° novembre 2021 tutti i dipendenti del Ministero della



Cultura che fino allora avevano prestato servizio presso i siti gestiti dall'Istituto – vale ripeterlo: Monumento a Vittorio Emanuele II, Museo Nazionale del Palazzo di Venezia e Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte – anziché rimanere al proprio posto sono stati assegnati alla Direzione Musei Lazio. Per tutto il periodo oggetto di valutazione la Scrivente si è trovata senza unità di personale, dagli addetti alla vigilanza, al “segretario amministrativo” (pure previsto dal D.M. 24 dicembre 2014 e s.m.i.) o qualsiasi altra figura professionale in qualche modo assimilabile, fino a un qualsivoglia funzionario da nominare “consegnatario”, sempre in obbedienza alla normativa vigente. A titolo d'inciso, la gravità della situazione dell'Istituto è stata riconosciuta appieno dal Superiore Ministero, che il 24 marzo 2021, in una riunione convocata dal Capo di Gabinetto, presenti fra l'altro il Segretario Generale e il Direttore Generale Musei, ha gettato le basi per darne un'efficace soluzione.

La Scrivente, conscia delle proprie responsabilità di dirigere un Istituto vitale per gli interessi del Paese e della società civile nel suo complesso, ha nei limiti delle proprie possibilità cercato di provvedere assolvendo quotidianamente in prima persona a mansioni – fra le altre quelle di segreteria, di protocollo e amministrativo-contabili – che pure secondo norma non sarebbero previste dal proprio status di direttore generale.

Poste tali, doverose premesse, la Scrivente passa a fornire di seguito gli approfondimenti richiesti.

La Scrivente ha identificato per tempo e in modo autonomo i problemi di interesse dell'Istituto; volta per volta ha indicato e comunicato le soluzioni adeguate a risolverli; nei limiti obiettivamente ristretti delle proprie possibilità operative – come da premessa – ha posto in atto gli interventi stessi.

La Scrivente ha verificato la data di scadenza di tutti i contratti in essere e in particolare di quelli relativi ai servizi essenziali (pulizie e igiene ambientale; manutenzione ordinaria degli impianti etc.). Come noto, in mancanza di tali servizi il dirigente ha l'obbligo di evacuare i siti dal personale e di affidarli alle forze dell'ordine, al fine di garantirne la sicurezza. La Scrivente – dal momento che, come da premessa, non aveva la possibilità di procedere in autonomia – ha raccolto tutti gli estremi dei contratti e tutti gli elementi utili per prorogarli/rinnovarli; ha provveduto a trasmetterli al Segretario Generale affinché potesse procedere attraverso gli uffici ministeriali. In tal modo è stato possibile evitare l'evacuazione dei siti e soprattutto garantire la sicurezza del personale e degli utenti nonché la tutela dei siti stessi.

La Scrivente ha messo in atto, anche grazie a incarichi affidati quando era dirigente della Direzione Musei Lazio, tutte le misure necessarie per garantire la riapertura al pubblico della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (effettivamente riaperta all'inizio del 2021).

La Scrivente ha adottato tutti gli atti organizzativi necessari ad assicurare il funzionamento efficiente ed efficace dell'Istituto. In particolare:

- ha attivato la mail e la posta elettronica certificata;
- ha aperto il protocollo informatico;
- ha incontrato il Direttore Generale Bilancio del Ministero e poi il Collegio dei Revisori, anche per individuare tutti gli adempimenti amministrativo-contabili;
- ha predisposto le note per richiedere all'Agenzia delle Entrate il Codice Fiscale, alla Ragioneria Generale dello Stato l'apertura del Conto di Tesoreria Unica e alla Direzione Generale Organizzazione il Codice IPA;
- ha raccolto i dati storici per poter procedere alla redazione del bilancio di previsione, nelle more di vedersi assegnato il segretario amministrativo;
- ha preso contatti con la Ragioneria Generale dello Stato per poter ottenere il sistema SICOGE ENTI per la gestione del bilancio, sistema che la Ragioneria stessa mette a disposizione gratuitamente (cosa che poi ha



effettivamente ottenuto);

- ha preso altresì contatti con la Ragioneria Generale dello Stato la possibilità di ottenere il sistema SIOPE+ (cosa che ha poi effettivamente ottenuto);
- ha redatto la documentazione di gara per l'individuazione dell'Istituto cassiere;
- ha predisposto una bozza di organigramma dell'Istituto.

La Scrivente ha elaborato lo schema del sito web dell'Istituto e dei siti dipendenti, anche attraverso la ricerca e la comparazione con quelli di strutture analoghe in Italia e nel mondo; ne ha redatto i testi storico-artistici, con particolare riferimento alla storia e alla descrizione topografica dei siti e alle principali opere d'arte; ha redatto altresì il testo della sezione 'Amministrazione Trasparente'; ha individuato i social media più adeguati all'Istituto e elaborato un programma di campagne di promozione; ha vagliato le soluzioni digitali più innovative e adeguate.

La Scrivente ha effettuato una ricognizione delle schede di catalogo esistenti dei beni immobili e mobili dei siti dell'Istituto sia su supporto cartaceo che digitale; ha elaborato il progetto di catalogazione dei beni immobili e mobili dei siti dell'istituto e le linee guida per il catalogo on-line, attraverso la comparazione con i cataloghi di strutture analoghe in Italia e nel mondo.

La Scrivente ha verificato lo stato di conservazione dei siti dipendenti e ha predisposto un programma di interventi. In particolare la Scrivente:

- ha esaminato il problema delle infiltrazioni meteoriche al Vittoriano;
- ha studiato le più opportune metodologie per la pulizia dei marmi, specie pavimentali, del Vittoriano;
- ha messo a punto un progetto di restauro dell'Altare della Patria al Vittoriano;
- ha verificato l'esistenza di eventuali problemi strutturali alle coperture della Biblioteca, con particolare riferimento a quelle della Torre;
- ha elaborato le linee guida per una conservazione programmata dei beni mobili.

La Scrivente ha aperto una serie di tavoli tecnici per valutare l'impatto della realizzazione della stazione di piazza Venezia della Metro C e in particolare del collegamento sotterraneo tra il Vittoriano e Palazzo Venezia e, al momento opportuno, per essere in grado di redigere il proprio parere di competenza in vista della conferenza di servizi (cosa che ha effettivamente fatto nel corso del 2021).

La Scrivente ha verificato attraverso opportuni sopralluoghi le condizioni di sicurezza e di conservazione degli spazi del Vittoriano fino al 15 dicembre 2020 gestiti dall'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, ovvero il Museo Centrale del Risorgimento e la cosiddetta 'Ala Brasini'. In particolare la Scrivente:

- per quanto riguarda il Museo Centrale del Risorgimento, ha ravvisato problemi di funzionamento degli impianti e di conservazione delle strutture e delle opere d'arte mobili, ha richiesto preventivi ad operatori specializzati e li ha poi trasmessi al Superiore Ministero, in modo da poter prevedere la riapertura al pubblico insieme alla riapertura del Monumento, compatibilmente con la fine della pandemia (cosa che è effettivamente avvenuta nel corso del 2021);

- per quanto riguarda l'Ala Brasini, ha verificato condizioni di grave abbandono e di conseguente rischio anche per il personale interno: per cui ne ha regolamentato l'accesso e nello stesso tempo ha avviato le attività necessarie per arrivare alla redazione di progetto di restauro nell'ottica di farne una sede espositiva e di didattica di livello internazionale e alla quantificazione delle spesa, in modo da poter procedere alla richiesta dei fondi al Superiore Ministero (cosa che ha effettivamente fatto nel corso 2021).



VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Piazza San Marco, 49 - 00186 Roma – Tel. +39 06 69994211

PEC: mbac-vi-ve@mailcert.beniculturali.it

PEO: vi-ve@beniculturali.it

La Scrivente, pur non avendo personale assegnato e dunque non rivestendo il ruolo di datore di lavoro, ha garantito la corretta e tempestiva gestione delle relazioni sindacali, rispondendo sempre in modo tempestivo ai quesiti posti dalle parti sociali.

La Scrivente ha sempre garantito la piena collaborazione al proprio Superiore Gerarchico e ai propri colleghi. In particolare la Scrivente:

- ha garantito la continuità amministrativa, la tutela dei siti e il completamento dei progetti di valorizzazione in corso dei due istituti del Ministero della Cultura di cui aveva avuto la direzione fino al 2 novembre 2020, ovvero la Direzione Musei Lazio e Direzione Musei Statali della città di Roma, assicurando con ogni possibile urgenza i relativi passaggi di consegne e fornendo ogni elemento utile;

- ha garantito una leale collaborazione all'Amministrazione in occasione della decisione del Direttore ad interim della Direzione Musei Lazio di prendere in consegna tutto il personale già in servizio presso i siti dipendenti dal Vittoriano e Palazzo Venezia, anche al fine di scongiurare ogni eventuale pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione stessa;

- ha garantito la permanenza nei propri siti del personale preso in consegna dal Direttore della Direzione Musei Lazio, allorché ha appreso che la Direzione Generale Musei non aveva ancora approntato una sede né per la Direzione Musei Lazio né per la Direzione Musei Statali della città di Roma, così da consentire l'adempimento dei rispettivi mandati istituzionali e, anche in questo caso, evitando di creare pregiudizio all'Amministrazione.

La Scrivente ha proficuamente lavorato con altri soggetti istituzionali. In particolare la Scrivente:

- ha condiviso con la Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica i progetti per alcune iniziative di educazione alla cittadinanza attiva da realizzare nel Vittoriano;

- ha preso contatti, effettuato sopralluoghi congiunti e avviato tavoli tecnici sul Vittoriano con il Ministero della Difesa, in particolare con il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Comandante del Raggruppamento Autonomo della Difesa, il Direttore del Sacratio delle Bandiere e il Comando Militare della Capitale, al fine tra l'altro di affrontare e risolvere alcuni problemi conversativi (in particolare quello delle infiltrazioni di acqua piovana), giungere all'ottenimento di un certificato di prevenzione incendi unitario, ampliare le condizioni di accessibilità, stabilire un protocollo condiviso per la gestione dei grandi eventi istituzionali (25 aprile; 2 giugno; 4 novembre) e di iniziative culturali;

- ha tenuto rapporti con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno per una gestione coordinata della concessione del servizio di caffetteria e ristorazione del Vittoriano;

- ha proficuamente lavorato all'interno del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano del Risorgimento, a seguito della nomina dell'on. Ministro, mettendo le basi per la risoluzione di alcune gravi criticità (poi effettivamente risolte nel 2021).

La Scrivente ha verificato la possibilità di collaborazioni con soggetti esterni, come ad esempio quella di accogliere a Palazzo Venezia le raccolte di reperti antichi delle Assicurazioni Generali fino ad oggi conservate nel palazzo di loro proprietà per spiegare le radici dell'area di piazza Venezia e farne il punto d'avvio del nuovo



percorso museologico, in un proficuo esempio di collaborazione pubblico-privato.

La Scrivente ha avuto cura di rispondere personalmente e nei tempi previsti dalla norma al congruo numero di richieste (circa dieci al giorno) dei vari soggetti esterni, studiosi, visitatori o associazioni. Tale opera scrupolosa, spesso sottovalutata dagli organi di informazione, è invece di straordinario rilievo per mantenere la reputazione pubblica dei musei e dunque agevolarne il rilancio e la 'ripartenza', non appena se ne avranno le condizioni.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli

